

plicherà per la terza volta . E se pure non bello, ma bellissimo si volesse , potranno adoperare altre libbre 4 di allume sciolta in 14 d' acqua comune , e così rifacendo l' operazione più volte descritta , si avrà .

Terminata dunque l' ultima delle operazioni restè dette , si dovrà con destrezza colare l' acqua , e sopra il colore che resterà nel fondo del vaso tornare a versare libbre 18 d' acqua piovana , o di fonte chiarissima , affine di purgare il colore : per la qual cosa si darà mano ad una spatola di legno , e si rimenerà la materia fin tanto che sia ben bene mescolata . Si lascerà poi in quiete , e fatta la precipitazione del colore , si separerà dall' acqua destramente decantandola , e colandola .

Tali lozioni si possono replicare tre o quattro volte , o secondo il bisogno .

Si vuol notare , che per conoscere se l' operazione sia venuta perfetta , non sol l' acqua , ma il colore medesimo esser dee di sapor dolce ; imperocchè un tal sapore mostra chiaramente , che l' Allume di rocca è del tutto perduto , e così ha da essere , perchè , se ve ne fosse qualche porzion rimasta , il colore non potrebbe dirsi di tutta la perfezion , che si cerca . Se mai avvenisse , come non di rado avviene , che il colore tendesse qualche poco al bianco , l' accorto operatore dee cessare dall' operare , perchè non solo non potrebbe giovargli ; ma perderebbe il tempo tirando innanzi ad operare .

Levato poi il colore dal fondo del vaso , si stenderà sopra una carta pulitissima , distesa sopra uno , o più piatti grandi al bisogno , e si riporrà all' ombra , e non al sole , o al fuoco , perchè si secchi .